

**LAMEZIA TERME** — Daniele Pangaro, 14 anni frequentante la terza classe della scuola secondaria di I grado "Pitagora" di Lamezia Terme, è lo studente lametino che ha raggiunto il miglior punteggio tra i numerosi partecipanti alla seconda edizione della "certificazione informatica nelle scuole secondarie di I grado". Il progetto promosso dal ministero dell'Istruzione, sposato dall'Associazione italiana per l'informatica ed il codice automatico, che ha trovato la piena collaborazione con il Miur della Calabria e che ha pienamente coinvolto l'Istituto tecnico commerciale "Valentino De Fazio" e, appunto, la scuola secondaria di I grado "Pitagora", è stato esposto nella giornata di ieri da parte dei primi attori che, dinanzi alla giovane platea degli studenti lametini, hanno tirato le somme di un lavoro, giunto alla sua seconda edizione, e che è servito a scrivere una pagine nuova di fare orientamento informatico. Un ramo conoscitivo che assume sempre maggiore importanza non solo per quanto riguarda il conseguimento della patente europea del computer, ma anche per l'ottenimento, previa superamento di esami, di una certificazione spendibile a livello lavorati-

*Daniele ha raggiunto il miglior punteggio nella "certificazione informatica nelle scuole secondarie di I grado"*

## Premiato uno studente lametino



Un momento della premiazione

vo. Un'opportunità, questa, che si vuole offrire agli studenti lametini, e che come dicevamo ha trovato inizialmente spazio in due scuole lametine, la "Pitagora" diretta dal preside Leone che nell'occasione della pre-

miazione ha ricordato l'apertura della scuola sul territorio e i tanti progetti portati avanti assieme all'Amministrazione Speranza, quali ad esempio quelli dell'integrazione, dei percorsi di legalità, del progetto Pari

Opportunità e dell'accoglienza, e dell'Istituto "V. De Fazio" del dirigente Scoppetta che, in rappresentanza della scuola "test center Aica" ha evidenziato l'influenza positiva sul ragazzo, di un percorso di studi che certifica le competenze acquisite in un campo che guarda sempre oltre. Durante la cerimonia di premiazione, alla quale ha preso parte anche la studentessa vincitrice della prima edizione, la seconda premiata in Italia, Ilaria Manga, anche il primo cittadino Gianni Speranza che ha posto l'attenzione sulla "bella realtà scolastica lametina", sull'impegno di docenti e dirigenti ma, soprattutto, sull'intraprendenza dei giovani. Sulla freschezza e sulla fierezza di far parte di una realtà che si apre a nuove opportunità, così come tante sono le opportunità che il Comune vorrebbe offrire ai suoi giovani. In primis, ha evidenziato ancora il primo cittadino, quello di promuovere percorsi informativi sulla Costituzione per i ragazzi di scuola media e le prime classi del-

le superiori, e di scienza e conoscenza linguistica per gli alunni delle elementari. Sempre in rappresentanza del Comune di Lamezia Terme, l'assessore al ramo, Milena Liotta che, oltre a consegnare l'attestato al giovane Pangaro, poi premiato anche con una modernissima pen drive di 16 giga dall'ispettrice Miur, De Vita, ha sottolineato il ruolo educativo della scuola ma anche la sua autorevolezza per dare i giusti indirizzi ai giovani che si aprono alla vita. Ritornando al tema del convegno, e quindi alla certificazione informatica, rilevante è stato l'intervento del docente Amato sulla Ecdl e del dirigente dell'Ufficio scolastico regionale, Mercurio. Riconoscendo il protagonismo degli studenti in questo percorso formativo extracurricolare che conta su Lamezia circa 120 giovanisti studenti rispetto ai 40 dello scorso anno, ha parlato di "eccellenze" di cui la Calabria deve andare fiera. Ringraziando l'Aica e i quanti si sono spesi in questo progetto, ha poi concluso il suo intervento sulla convinzione che "tutto il nostro lavoro, deve avere come unico riferimento, i ragazzi. Tutto il resto è secondario".

**Antonietta Bruno**

